



NEL SEGNO DEI DIRITTI DIPARTIMENTO INTERNAZIONALE

Finalmente!!!!

Dopo oltre un anno il Dipartimento Internazionale della Fisac si è riunito a Mestre presso la Cgil regionale, che ringraziamo per la disponibilità e l'ospitalità.



Il tema centrale affrontato è stato la “questione di genere”, argomento che la pandemia ha reso ancor più pesante nel mondo del lavoro: il prezzo più alto è stato pagato dalle donne, sia per la perdita del lavoro sia per l'aggiunta di lavoro domestico e di assistenza con l'introduzione dell'home working. Purtroppo anche la violenza ai danni del genere femminile ha subito una escalation. Da qui la necessità di costruire un confronto con il resto dell'Europa per contribuire a cambiare la relazione uomo/donna e, nel nostro piccolo elaborare un progetto di formazione sulle esperienze internazionali di genere e su come integrarle tra loro per renderle punti di forza, anche per la ns. organizzazione sindacale.

Analizzando gli ultimi 18 mesi, sia in ambito nazionale che internazionale, abbiamo individuato alcune difficoltà organizzative sull'attività quotidiana e sulla condivisione ed interazione delle nostre partecipazioni sia in ambito territoriale che nelle rispettive aziende assicuratrici e del credito. Sentiamo la necessità di condividere maggiormente il nostro lavoro e di integrarlo nella quotidianità di tutta la FISAC: riteniamo che sia uno strumento importante per la contrattazione nazionale e aziendale/di gruppo. Vogliamo spingere una maggiore

interazione tra le varie parti della nostra organizzazione ed il livello internazionale.

Sono in fase di pianificazione ed elaborazione progetti sui CAE e sulle loro attività ed importanza, partendo dai casi in essere presenti nel nostro settore, elaborando punti di forza e debolezza, per usarli come casi pratici sulle realtà che hanno appena costituito un CAE o che stanno lavorando per il raggiungimento di questo importante obiettivo.

Dopo la dichiarazione comune sottoscritta sulle intelligenze artificiali dal Dialogo Sociale assicurativo e dopo il protocollo nazionale sottoscritto dalle OO.SS. con Abi sullo smart working, il Dipartimento si sta organizzando un evento entro ottobre per condividere e confrontarsi a livello europeo, su questi importanti obiettivi raggiunti, ancor di più in un momento di pandemia mondiale, e affrontare anche dal punto di vista sociologico questo cambio di paradigma, per aiutare a meglio orientare le richieste di diritti e tutele che il sindacato si troverà a negoziare.

Il dipartimento Internazionale, prosegue le sue molteplici attività, progetti e relazioni con i soggetti europei e i partners sindacali, a partire dal rapporto con l'Area politiche europee ed internazionali della CGIL.